

COMITATO NAZIONALE GENITORI FAMILIARI DISABILI UDITIVI

Alla cortese attenzione

DR. ANTONELLO CRUDO (Dir. Gen. Vicario)
INPS - Direzione Centrale Entrate

DR. MARCO BARBIERI
INPS - Direzione Centrale Comunicazione

PROF.SSA MARIA CECILIA GUERRA
Sottosegretario di Stato
Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Ogg.: INPS – SOLLECITO richieste adeguamenti a norma di legge

A seguito della nostra lettera del 11 ottobre scorso abbiamo verificato che la pagina del sito internet dell'INPS¹ che era dedicata ai "SORDOMUTI", è stata adeguata a norma della L.95/2006² utilizzando nella maniera corretta il termine "sordo" al posto di "sordomuto".

Ci preme sottolineare invece che, nonostante esplicita richiesta, **NON SONO STATE ADEGUATE molte altre pagine Internet cosicché il termine "sordomuto" continua a figurare nel sito dell'INPS in diverse pagine** continuando così a prefigurare lo stigma della persona sorda. Ribadiamo che la nostra non è né una pignoleria né una questione di poco conto perché la terminologia è importante e il suo giusto utilizzo può riuscire a rompere barriere culturali che diventano anche sociali. Per semplicità trasmettiamo la ricerca effettuata dal sito INPS stesso dalla quale si può facilmente verificare quanto detto <http://www.inps.it/search122/ricerca.aspx?sTrova=sordomuti&search=Trova>.

Oltre ciò torniamo a far notare l'importanza dei sottotitoli soprattutto nelle campagne istituzionali³ come quella ideata da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Inps per spiegare, in modo

¹ "Sordomuti"

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?SID=0%3B5773%3B5902%3B6004%3B6021%3B6031%3B&lastMenu=6031&iMenu=1>

² Legge 20 febbraio 2006, n. 95 "Nuova disciplina in favore dei minorati auditivi" - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 16 marzo 2006

Art. 1.

1. In tutte le disposizioni legislative vigenti, il termine «sordomuto» è sostituito con l'espressione «sordo».

2. Il secondo comma dell'articolo 1 della legge 26 maggio 1970, n. 381, è sostituito dal seguente:

«Agli effetti della presente legge si considera sordo il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio».

3. Al primo comma dell'articolo 3 della legge 26 maggio 1970, n. 381, le parole: «L'accertamento del sordomutismo» sono sostituite dalle seguenti: «L'accertamento della condizione di sordo come definita dal secondo comma dell'articolo 1».

³ "La nuova campagna istituzionale ideata da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Inps, si avvale della collaborazione di Bruno Bozzetto, disegnatore e autore di numerosi film di animazione, in collaborazione con il giornalista Lorenzo Pinna e con l'agenzia Lowe Pirella Fronzoni. Attraverso l'uso del cartone animato, vengono spiegati a tutti i cittadini, in modo immediato e semplice, i concetti fondamentali della previdenza e le novità introdotte dalla Riforma delle pensioni"

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?SID=0%3b6749%3b6750%3b6754%3b&lastMenu=6754&iMenu=1&GoAudioVideo=785>

semplice e comprensibile a tutti, i concetti fondamentali della previdenza e le novità introdotte dalla Riforma pensionistica. Riteniamo che non sia sufficiente, eliminare il link che dalla pagina dedicata alle persone con disabilità uditiva conduce direttamente al suddetto video, per risolvere il problema di accessibilità! Si torna quindi a ribadire che **la I VIDEO NON SOTTOTITOLATI NON SONO ACCESSIBILI** e ciò nonostante che le nuove tecnologie oggi permettano, a costo pari a zero, di inserire i sottotitoli in ogni web-video; i sottotitoli sono indispensabili per una piccola fascia della popolazione (le persone sorde) ma possono essere un ausilio in grado di rendere la vita più facile a tutti quelli che li vogliono scegliere in aggiunta alla voce narrante del video, anziani e stranieri in primo luogo.

In rispetto dell'art. 3 della Costituzione, della L.104/1992 e sulla base della L.67/2006 torniamo a chiedere che sia eliminata ogni discriminazione in pregiudizio delle persone con disabilità e di intervenire in maniera tempestiva per rendere accessibili i video a TUTTE le persone, nessuna esclusa.

Certi della vostra attenzione, salutiamo molto cordialmente

Comitato Nazionale Genitori Familiari Disabili Uditivi

comitatomadisabiliuditivi@gmail.com

<http://comitatonazionalegenitorifamiliaridisabiliuditivi.wordpress.com/>

Firenze, 23 ottobre 2012